Comune di Sant'Arpino Provincia di Caserta COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

Norninata con Decreto del Presidente della Repubblica del 08 luglio 2019 come integrata con D.P.R. del 23.08.2021

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 92 del 24.09.2025

OGGETTO: LIQUIDAZIONE E PAGAMENTO DEBITI RELATIVI A COMPENSI PER PRESTAZIONI DI LAVORO SUBORDINATO E ASSIMILATO – DIPENDENTI COMUNALI E.S., F.L., L.P. e D.L.N.

L'anno 2025, il giorno 24 del mese di settembre alle ore 15:10 in modalità telematica, conformemente al regolamento approvato con deliberazione della Commissione Straordinaria n. 2 del 7.1.2020, si è riunita la Commissione Straordinaria di liquidazione del Comune di Sant'Arpino, nominata con decreto del Presidente della Repubblica del 08 luglio 2019 e successivo D.P.R. del 23 agosto 2021, ai sensi dell'art. 252 del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i., nelle persone di:

		Presente	Assente
Prof. Raffaele Picaro	Presidente	Х	0000
Dott. Giovanni Capuano	Componente	X	
Dott. Natalino Elia	Componente	Х	

Assume la presidenza il Prof. Raffaele Picaro che chiama a fungere da segretario il dott. Natalino Elia, il quale, attestata la presenza totalitaria dei componenti nonché l'utilizzo della tecnologia della posta elettronica istituzionale di ciascuno dei partecipanti a distanza, dichiara valida la seduta ed atta a deliberare, avendo i componenti conoscenza della materia posta all'ordine del giorno.

PREMESSO

- <u>CHE</u> il Comune di Sant'Arpino (CE), con deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 27 maggio 2019, esecutiva per legge, ha dichiarato lo stato di dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del TUEL approvato con D. Lgs 267/2000 e s.m.i.;
- CHE con D.P.R. del 08 luglio 2019 è stata nominata la Commissione straordinaria di liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente;
- <u>CHE</u> in seguito alle dimissioni del dott. Mario Russo, con D.P.R. del 23 agosto 2021, veniva nominato componente dell'O.S.L. il dott. Natalino Elia;

pe @

- <u>CHE</u> con deliberazione n. 1 del 30 luglio 2019, la Commissione straordinaria per la liquidazione ha provveduto al formale insediamento, alla nomina del Presidente e a deliberare un preliminare piano di lavoro;
- <u>CHE</u> con deliberazione n. 2 del 07 gennaio 2020, la Commissione straordinaria per la liquidazione ha provveduto all'approvazione del Regolamento che consente lo svolgimento delle riunioni in modalità telematica;
- ← CHE, ai sensi dell'articolo 246, comma 4, del T.U.E.L. essendo stato validamente deliberato il bilancio di previsione per l'anno 2019, i termini iniziali previsti per l'attività della Commissione Straordinaria di Liquidazione sono differiti al 1° gennaio 2020;
- <u>CHE</u> con delibera n. 19 dell' 11 luglio 2023 è stato approvato il piano di rilevazione della massa passiva;
- <u>CHE</u>, con deliberazione dell'O.S.L. n. 23 del 13 luglio 2023, è stata proposta all'Amministrazione comunale l'adesione alla procedura semplificata per la liquidazione dell'indebitamento pregresso ai sensi dell'art. 258 del T.U.E.L.;
- EHE con deliberazione della Giunta comunale n. 89 del 4 agosto 2023, in accoglimento della proposta formulata dalla Commissione Straordinaria di liquidazione, l'Amministrazione ha aderito alla proposta di adozione della modalità semplificata per l'estinzione dell'indebitamento pregresso dell'Ente ai sensi dell'art. 258 del T.U.E.L.,

RICHIAMATO

l'art. 258 del D. Lgs. n. 267/2000, che disciplina le modalità semplificate di accertamento e liquidazione dell'indebitamento pregresso ed in particolare:

- il comma 2 a mente del quale "L'organo straordinario di liquidazione, acquisita l'adesione dell'ente locale, delibera l'accensione del mutuo di cui all'articolo 255, comma 2, nella misura necessaria agli adempimenti di cui ai successivi commi ed in relazione all'ammontare dei debiti censiti. L'ente locale dissestato è tenuto a deliberare l'accensione di un mutuo con la Cassa depositi e prestiti o con altri istituti di Credito, con oneri a proprio carico, nel rispetto del limite del 40 per cento di cui all'articolo 255, comma 9, o, in alternativa, a mettere a disposizione risorse finanziarie liquide, per un importo che consenta di finanziare, insieme al ricavato del mutuo a carico dello Stato, tutti i debiti di cui ai commi 3 e 4, oltre alle spese della liquidazione ... omissis";
- il comma 3 a mente del quale "L'organo straordinario di liquidazione, effettuata una sommaria delibazione sulla fondatezza del credito vantato, può definire transattivamente le pretese dei relativi creditori, ivi compreso l'erario, anche periodicamente, offrendo il pagamento di una somma variabile tra il 40 ed il 60 per cento del debito, in relazione all'anzianità dello stesso, con rinuncia ad ogni altra pretesa, e con la liquidazione obbligatoria entro 30 giorni dalla conoscenza dell'accettazione della transazione. A tal fine, entro sei mesi dalla data di conseguita disponibilità del mutuo di cui all'articolo 255, comma 2, propone individualmente

2

ai creditori, compresi quelli che vantano crediti privilegiati, fatta eccezione per i debiti relativi alle retribuzioni per prestazioni di lavoro subordinato che sono liquidate per intero, la transazione da accettare entro un termine prefissato comunque non superiore a 30 giorni. Ricevuta l'accettazione, l'organo straordinario di liquidazione provvede al pagamento nei trenta giorni successivi";

- il comma 4 a mente del quale "L'organo straordinario di liquidazione accantona l'importo del 50 per cento dei debiti per i quali non e stata accettata la transazione. L'accantonamento è elevato al 100 per cento per i debiti assistiti da privilegio";
- il comma 7 a mente del quale "In caso di eccedenza di disponibilità si provvede alla riduzione dei mutui, con priorità per quello a carico dell'ente locale dissestato. È restituita all'ente locale dissestato la quota di risorse finanziarie liquide dallo stesso messe a disposizione esuberanti rispetto alle necessita della liquidazione dopo il pagamento dei debiti",

VISTA

- la documentazione afferente i debiti dell'Ente inerenti le posizioni debitorie riconducibili alla fattispecie di retribuzioni per prestazioni di lavoro subordinato e assimilato come meglio elencati nell'allegato A della presente deliberazione, certificati dai competenti uffici comunali e caratterizzati dal possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dalla legge,

RITENUTO

- 4 CHE le risorse finanziarie disponibili presso il conto di tesoreria intestato all'Organo Straordinario di liquidazione, consentono il pagamento di tutti i crediti inseriti nell'Allegato A) al presente atto,

VISTO

- il D. Lgs. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;
- 🖶 il D.P.R. 24 agosto 1993, n. 378 e successive modificazioni ed integrazioni,

NO

DELIBERA

- 1. DI CONSIDERARE l'allegato elenco contrassegnato con la lettera A), quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
- DI AUTORIZZARE la liquidazione delle posizioni creditorie elencate nell'allegato A), prelevando le necessarie risorse finanziarie dal conto di tesoreria intestate alla Commissione Straordinaria di liquidazione;
- 3. DI DISPORRE il pagamento delle somme dovute come da prospetto allegato A, ammontanti a complessivi € 3.309,78 di sorta capitale e da intendersi comprensivi di ogni altro onere di legge, ivi compresi interessi legali e rivalutazione monetaria, con emissione di mandato in favore di ogni singolo beneficiario secondo le coordinate bancarie già note all'Ufficio di Ragioneria dell'ente Comune;
- 4. DI DARE MANDATO al Responsabile del Settore Finanziario per l'adozione degli atti consequenziali;
- 5. DI DISPORRE che la presente deliberazione venga pubblicata, all'albo pretorio online del Comune, nel sito istituzionale internet dell'Ente e nell'apposita sezione della home page del sito istituzionale internet del Comune dedicata a tutti gli atti ed avvisi della Commissione Straordinaria di liquidazione;
- 6. DI DARE ATTO che la presente deliberazione è immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.P.R. n. 378/1993.

Alle ore 16:15 la seduta è sciolta.

Letto, confermato e sottoscritto.

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA

Prof. Raffaele Picaro

Dott. Natalino Elia

Dott. Giovanni Capuano